REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
COMUNE DI TRAREGO VIGGIONA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Proposta tecnica definitiva

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE URBANIZZATO

LEGENDA

ELABORATO:

GEO 9b

DATA:

ottobre 2022

Dr. Geol. ITALO ISOLI
Via Rigola n.27 - 28921 Verbania Intra (VB)
Tel. 0323-552007/515969- Telefax 0323-408456
P.IVA 00857770036 E-mail: itisoli@tin.it

Studio GeA Geologi Associati
Anna Cristina - Stefano Fardelli - Roberto Michetti
C.so Cobianchi 44 - 28921 Verbania Intra (VB)
Tel.: 0323/514254 - Fax: 0323/513942
E-mail: studiogea.vb@gmail.com - P.IVA: 01927120038

Dott. Geol. Stefano Fardelli

VALUTAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO IN RELAZIONE ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

CLASSE	SOTTOCLASSE	SIMBOLO	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA: Agente geomorfologico prevalente	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA: Valutazione di pericolosità	Presenza di edificazioni e valutazione del rischio in atto	Possibilità di eliminazione o minimizzazione del rischio in atto sulle aree urbanizzate e del rischio potenziale connesso con nuove urbanizzazioni: Attraverso interventi di riassetto idrogeologico	Attraverso interventi locali di riassetto	Attraverso il rispetto di norme tecniche	IDONEITÀ E CONDIZIONI PER L'UTILIZZAZIONE URBANISTICA	Interventi ammessi ai sensi della Circ. P.G.R. 5/SG/URB del 27/04/84 e delle N.T.
2			Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11.03.88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante							
	2a		Versanti non boscati o interessati da vegetazione d'invasione non determinante ai fini della stabilità caratterizzati da acclività bassa o media con presenza sia di terreni di origine glaciale anche di significativo spessore sia di substrato roccioso subaffiorante, generalmente terrazzate e con limitati fenomeni di ristagno o di ruscellamento.	Pericolosità bassa.	Aree sia inedificate che edificate. Rischio basso.	Non necessari	Non necessari	Si.	Condizionata al rispetto di norme tecniche, illustrate nelle N.T.	Tutti
	2b		Versanti caratterizzati sia da acclività media o medio-elevata con copertura di origine glaciale anche di significativa potenza, sia da acclività medio-elevata, con substrato roccioso affiorante o subaffiorante. Possibilità di fenomeni di ruscellamento diffuso e concentrato.	Pericolosità moderata.	Aree sia inedificate sia edificate, queste ultime con opere di sostegno e di regimazione di acque ruscellanti a volte non sufficientemente dimensionate e viabilità di accesso talore problemata in relazione all'acclività. Rischio da moderato a medio.	Non necessari	In genere non necessari per le abitazioni esistenti, localmente necessari per le nuove edificazioni.	Si.	Condizionata al rispetto di norme tecniche, illustrate nelle N.T.	Tutti
	2c		Versante caratterizzato da acclività media o medio-elevata con copertura di origine glaciale di vario spessore e con substrato roccioso subaffiorante. Possibilità di fenomeni di ruscellamento diffuso e concentrato.	Pericolosità moderata.	Area parzialmente edificata, senza opere di regimazione di acque ruscellanti. Rischio da moderato a medio.	Non necessari	Necessari per rendere possibile la permanenza di attività di glamping.	Si.	Condizionata al rispetto di norme tecniche, illustrate nelle N.T.	Tutti
3			Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dall'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedirne l'edificazione qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.							
	3a		Alvei attivi e fasce spondali di corsi d'acqua soggetti a dinamica idraulica e gravitativa. Versanti ad elevata acclività soggetti e potenzialmente soggetti a dinamica gravitativa. Versanti boscati in cui per l'elevata acclività e per la natura dei terreni, il bosco assolve fondamentale funzione di difesa del suolo e protezione dal dissesto idrogeologico.	Pericolosità da media a molto elevata.	Aree inedificate, con rara presenza di infrastrutture tecniche, opere pertinenziali o secondarie, rustici non residenziali e attività agricole. Rischio nullo in quanto inedificate; rischio localmente elevato per le infrastrutture e le opere secondarie.	In genere non necessari. Auspicabili laddove il riassetto produce diminuzione di pericolosità sulle aree urbanizzate limitrofe e sulle infrastrutture.	Non possibili.	No	Aree inedificabili per elevata pericolosità idrogeologica. Sono ammesse le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili elencate nelle N.T.A.. Gli eventuali edifici isolati non cartografati sono assoggettati alle norme di cui alle classi 3b3.	Ammessi gli interventi, elencati nelle N.A. per la classe 3A.
	3b3a		Fasce spondali di corsi d'acqua potenzialmente soggette a dinamica idraulica ed erosionale ad energia medio-elevata.	Pericolosità da media ad elevata.	Aree edificate potenzialmente vulnerabili per dinamica idraulica ad energia medio-elevata. Rischio da moderato ad elevato.	Parziale o totale.	No	No	Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti sono ammessi gli interventi elencati nelle N.T. L'esecuzione di interventi di riassetto idrogeologico può trasformare le condizioni di fruibilità urbanistica.	Allo stato attuale solo interventi che non aumentino il carico antropico: MO-MS-RC-RE1-D-MDA-MU-OP-NCu Dopo interventi globali di riassetto sono ammessi anche: RE2-A-S-NCa-MDB
	3b3b		Fasce di versante ad elevata acclività o aree in corrispondenza di orli di scarpata potenzialmente interessabili da dinamica gravitativa connessa a frane di crollo e/o ribaltamento in roccia e a scivolamenti superficiali in coltre o in deposito.	Pericolosità da media ad elevata.	Aree edificate potenzialmente vulnerabili per dinamica gravitativa ad energia medio-elevata. Rischio da moderato ad elevato.	Parziale o totale.	No	No	Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti sono ammessi gli interventi elencati nelle N.T. L'eventuale esecuzione di verifiche puntuali di stabilità del versante e dello stato di efficienza delle opere di sostegno e/o l'esecuzione di interventi di riassetto idrogeologico può trasformare le condizioni di fruibilità urbanistica.	Allo stato attuale solo interventi che non aumentino il carico antropico: MO-MS-RC-RE1-D-MDA-MU-OP-NCu Dopo verifiche e/o interventi di riassetto sono ammessi anche: RE2-A-S-NCa-MDB
	3b2a		Aree limitrofe alle fasce spondali dei corsi d'acqua potenzialmente soggette a dinamica idraulica ad energia medio-moderata.	Pericolosità media.	Aree edificate per presenza di edifici, opere pertinenziali o accessorie. Rischio da moderato a medio.	Parziale o totale.	No	No	Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti sono ammessi gli interventi elencati nelle N.T. L'esecuzione di interventi di riassetto idrogeologico può trasformare le condizioni di fruibilità urbanistica.	Allo stato attuale: MO-MS-RC-RE1-D-MDA-MU-OP-NCu Dopo interventi globali di riassetto sono ammessi anche: RE2-A-S-NCa-NC-MDB
	3b2b		Porzioni di versanti ad acclività da media ad elevata potenzialmente soggette a dinamica gravitativa di limitata energia e/o a ruscellamento concentrato nelle quali la trasformazione urbanistica può avere provocato locali aggravamenti della stabilità.	Pericolosità media.	Aree edificate per presenza di edifici, opere pertinenziali o accessorie. Rischio da moderato a medio.	Non strettamente necessari	Parziale o totale	No	Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti sono ammessi gli interventi elencati nelle N.T. L'eventuale esecuzione di verifiche puntuali di stabilità del versante e dello stato di efficienza delle opere di sostegno nonchè eventualmente di interventi locali di riassetto idrogeologico, può trasformare le condizioni di fruibilità urbanistica.	Allo stato attuale: MO-MS-RC-RE1-D-MDA-MU-OP-NCu Dopo verifiche e/o interventi locali di riassetto sono ammessi anche: RE2-A-S-NCa-NC-MDB
	3 ind.		Versanti generalmente boscati o ad originario utilizzo agro-pastorale abbandonati e invasi da vegetazione, ad acclività media o elevata caratterizzati da modesta propensione al dissesto ed esterni ad aree in dissesto. Trattandosi di zone non interessate da nuove previsioni di urbanizzazione dal P.R.G.C., l'analisi geomorfologica relativa è di carattere indifferenziato, ossia non perimetra analiticamente le aree interessate da eventuali fenomeni presenti.	Pericolosità da moderata a media.	Aree con presenza di rustici ad originaria funzione agro-pastorale, localmente ristrutturati ad uso abitativo con limitata viabilità di accesso. Rischio nel complesso moderato in quanto scarsamente edificate.	Non necessari	Non necessari	Si	**Il** P.R.G.C non prevede nuove edificazioni in aree in classe **III** indifferenziata. Eventuali future revisioni del P.R.G.C potranno consentire una diversa e più analitica classificazione di idoneità all'utilizzazione urbanistica ma solo attraverso più dettagliate indagini di tipo geologico e geomorfologico. Per gli edifici esistenti accettabile il recupero e l'ampliamento con relativa sistemazione della viabilità di accesso non necessariamente carrabile, nel rispetto di norme specifiche illustrate nelle N.T.A. .	Gli interventi ammessi per la classe 3a; inoltre per le edificazioni esistenti, purchè le stesse non ricadano in aree in dissesto, sono ammessi: MO-MS-RC-RE1-RE2-D-MDA-MDB MU-OP-A-S-Nca

Perimetro dell'area con indizi geomorfologici di DGPV stabilizzata all'interno della quale sono valide le prescrizioni di cui all'Art. 7 N.T.A.